



# CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

## **“La ripresa dopo il sisma: sicurezza e prevenzione”**

*È il titolo del convegno promosso dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri e dalla Federazione Regionale Ordini Ingegneri dell'Emilia Romagna, che si terrà mercoledì 20 giugno presso il Palazzo dei Congressi a Bologna.*

*Saranno presentate in anteprima le linee guida, redatte da CNI, Protezione Civile, Reluis, Assobeton, in collaborazione con la Federazione dell'Emilia Romagna, per gli interventi sui capannoni industriali progettati non con criteri antisismici.*

A quattro settimane dal sisma che ha duramente colpito l'Emilia, causando la morte di 27 persone, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, di concerto con la Federazione Regionale Ordini Ingegneri dell'Emilia Romagna, ha deciso di organizzare un momento di confronto pubblico sulle nuove linee guida per gli interventi riguardanti gli edifici industriali progettati non con criteri antisismici. Linee guida redatte dallo stesso CNI, Protezione Civile, Reluis e Assobeton, in collaborazione con la Federazione dell'Emilia Romagna. **“La ripresa dopo il sisma: sicurezza e prevenzione,”** è il titolo del convegno che si terrà **mercoledì 20 giugno a partire dalle ore 16.30** presso il **Palazzo dei Congressi** – Sala Italia, Piazza Costituzione, a **Bologna**.

**Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri**, sin dalle prime ore, è stato in prima fila per dare il proprio contributo alle popolazioni colpite dalla tragedia. Squadre di professionisti volontari provenienti da tutta Italia hanno iniziato il fondamentale lavoro di verifica per accertare i danni provocati dal sisma.

Per quanto riguarda il delicato capitolo dei capannoni industriali, oggetto di polemiche soprattutto dopo la scossa del 29 maggio che ha provocato nuovi crolli e altre vittime in aziende dove era ripresa l'attività, il CNI ha sollecitato la necessità di chiarire alcuni aspetti della fase di interventi. In particolare quelli contenuti nell'Ordinanza n.2 che detta le procedure per accertare l'agibilità sismica dei fabbricati in questione. Al centro del convegno le *“linee di indirizzo per interventi locali e globali su edifici industriali monopiano non progettati con criteri antisismici”*. Nella prima parte dell'assise saranno trattati gli aspetti generali della questione terremoto. Interverranno **Armando Zambrano, Presidente del CNI, Felice Monaco, Coordinatore Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri dell'Emilia Romagna, Pier Paolo Diotallevi, Delegato CTS per la Regione Emilia Romagna, Vasco Errani, Presidente della Regione e Commissario per la ricostruzione e Franco Gabrielli, Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Gaetano Maccaferri, Vice Presidente Nazionale Confindustria**. La seconda parte del convegno entrerà nel merito dei problemi e verranno illustrate le linee guida e la strategia di prevenzione con le relazioni di **Mauro Dolce, Direttore dell'Ufficio prevenzione della PCN, Giovanni Cardinale del CNI, Gaetano Manfredi Presidente di Reluis e Antonella Colombo dell'Assobeton**.

Già in queste settimane venendo incontro alle esigenze di chiarezza sollevate dagli ingegneri, vista la genericità di alcune formulazioni contenute nell'Ordinanza e l'incertezza relativa agli scenari e alle responsabilità, si è formato un gruppo di lavoro tecnico, composto da CNI, Protezione Civile, Reluis e Assobeton, in collaborazione con la Federazione Regionale Ordini Ingegneri dell'Emilia Romagna, che ha individuato una strategia operativa generale che verrà illustrata, tra le altre cose, proprio nell'incontro di mercoledì di Bologna. Evento che per la prima volta dopo i terremoti del 20 e del 29 maggio metterà a confronto esperti di livello nazionale per iniziare a dare una prospettiva ad un territorio così gravemente martoriato, soprattutto in un'ottica di prevenzione.

Bologna, 18 giugno 2012

Ufficio Stampa  
Segni e Suoni